

07/11/2011

MOZIONE DI SFIDUCIA al Presidente della PROVINCIA



MOZIONE DI SFIDUCIA al Presidente della PROVINCIA DI NAPOLI

Imparzialità, Terzietà, Equilibrio istituzionale, garanzia del rispetto dello Statuto e dei regolamenti, gestione oculata e rigorosa del funzionamento degli organismi consiliari, sono le condizioni minime che qualsiasi Presidente del Consiglio Provinciale deve assicurare.

L'attuale Presidente dell'Assemblea di S.Maria La Nova, da tempo ed in maniera reiterata, ha violato questi basilari principi che sono le fondamenta del suo ruolo.

Più Consiglieri e più gruppi politici hanno, in diverse occasioni ed in diverse sedi, sottolineato questa degenerazione democratica.

Lo svolgimento trasparente, democratico e libero dei lavori dell'Assemblea Provinciale di Napoli non è più assicurato.

La presente mozione costruttiva ha l'intento di ripristinare le garanzie democratiche previste dalle norme e dai regolamenti del nostro Stato di diritto, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali a cui tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, sono stati chiamati ad adempiere al momento della loro elezione.

Beatus vir qui non abit in consilio impiorum et in via peccatorum non stetit, sed in Lege Domini et in Lege eius meditabitur dies ac nocte et erit tamquam lignum quod plantatum est secundum decursus aquarum et fructum suum dabit in tempore suo et folium eius non defluet non sic impii, non sic, sed tamquam pulvis quem proiecit ventus a facie terre, ideo non resurgent impii in ludicio, neque peccatores in Concilio lustorum.....

Riservandosi di interpellare tutte le autorità competenti in materia.

La mozione di sfiducia viene presentata ai sensi dell'Art. 23 comma VII° dello Statuto della Provincia di Napoli che recita:

Il Presidente del Consiglio e i due Vice Presidenti durano in carica per tutto il mandato consiliare, salvo che un terzo dei componenti il Consiglio, arrotondati alla frazione inferiore, non ne chiedano la cessazione dalla carica con una apposita mozione, contenente anche l'indicazione di un nuovo Presidente e/o di uno o di entrambi i Vice Presidenti, da discutersi non oltre trenta giorni dalla sua presentazione e che deve essere approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

La mozione può essere presentata quando il Presidente e/o i Vice Presidenti compiano atti contrari alla legge, allo Statuto o ai regolamenti ovvero vengano meno ai loro doveri di imparzialità e di difesa dei diritti dei Consiglieri. L'approvazione della mozione comporta la cessazione dalla carica del Presidente e/o dei Vice Presidenti e contestualmente l'elezione del Presidente e/o dei Vice Presidenti proposti.

**NOTA STAMPA DEL CONSIGLIERE FALCONE, DEL GRUPPO DEL PARTITO
DEMOCRATICO ALLA PROVINCIA DI NAPOLI**